

Badalisc, il film è in arrivo. Sarà nelle sale nel 2027

Pagina 21 cevo Si intitolerà «Twisted», e il film d'animazione ispirato alla leggenda del Badalisc sarà nelle sale cinematografiche di tutto il mondo entro l'estate del 2027. Lo ha confermato Lino DiSalvo, il capo animatore americano (con genitori siciliani) di «Frozen - Il regno di ghiaccio», al termine dei due giorni di sopralluoghi con i suoi più stretti collaboratori nei boschi circostanti Andrista di Cevo. Il regista animatore di vari cartoon della Disney ha ispezionato maniacalmente i luoghi nei quali la tradizione vuole si aggiri il mostro mitologico: un corpo fatto a sacco e una grande testa ricoperta di pelli di capra su cui spiccano occhi fiammegianti e una enorme bocca. Durante l'anno il Badalisc si avvicina alle case per ascoltare i pettegolezzi, che poi rivela pubblicamente la vigilia dell'Epifania, dopo la sua cattura alle porte del paese da parte di un gruppo di giovani. Al termine della sfilata lungo le vie si tiene il temuto discorso, la «ntifunata»: una volta prigioniero il Badalisc affida a un interprete uno scritto in rima nel quale sono riportati i peccati degli abitanti, senza però che vengano svelati i loro nomi. Nel salone dello spazio feste, prima di congedarsi dalle tante persone che lo hanno supportato nella sua esplorazione, DiSalvo ha chiarito che lavora al progetto da quasi dieci anni: «Sono sempre stato incuriosito dal folklore e dalla mitologia della terra natale dei miei genitori, e durante le mie ricerche sul web mi sono imbattuto in questa leggenda della Valcamonica che celebra scherzosamente il confronto tra le verità e le bugie. Così ho iniziato a studiare e disegnare tutti i personaggi a corollario a questa creatura, e in questi due giorni ho avuto la fortuna di incontrare tutti i personaggi della festa e di fotografare i volti degli abitanti: non vedo l'ora di rimettermi al lavoro per mostrare tra un paio d'anni a tutto il mondo questa fantastica saga». Un dilemma Twisted è la storia di Angelina, una giovane piazzaiola, e del Badalisc. Al contrario del mostro, la ragazzina mente di continuo pensando che è più facile avere a che fare con le persone se dici loro solo quello che vogliono sentire. I due dovranno però allearsi per salvare la borgata e i suoi abitanti da una maledizione. Per farlo, dovranno affrontare un dilemma: una bugia può mai essere giusta? Bisogna sempre dire la verità, anche se questo fa soffrire qualcuno? «Il lungometraggio sarà il più aderente possibile alla leggenda e talmente genuino - ha concluso il regista - che nel doppiaggio non useremo voci con finto accento italiano, ma professionisti italiani che parlano l'inglese».